

SCUOLA PRIMARIA DI KOPALA KARUNGU KENYA

**Intervento di ristrutturazione e completamento
dell'edificio esistente**



Ordine Religioso Ministri degli Infermi (Camilliani)

P.O.Box 119 – Karungu - 40401

KENYA

Tel. 00873 762057495

Fax 00873 762057496

www.karungu.net

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA



Dati di sintesi

TITOLO	Scuola primaria di Kopala: intervento di ristrutturazione e completamento dell'edificio esistente.
LOCALIZZAZIONE	Kenya, distretto di Migori, nella provincia occidentale di Nyanza. Il distretto e' composto da otto divisioni, tra le quali quella di Karungu, dove si trova il villaggio di Kopala.
DURATA	1 anno
ORGANIZZAZIONE PROPONENTE	Ordine religioso Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani), presente in Kenya dal 1975, dove fornisce assistenza socio-sanitaria alle fasce piu' deboli della popolazione. Dal 1993 l'Ordine e' presente nella divisione di Karungu dove sono stati attivati un ospedale missionario, unico presidio sanitario nell'area ad affrontare le conseguenze della diffusione dell'AIDS e, piu' recentemente, un centro di accoglienza per gli orfani.

Oggetto dell'intervento



Il progetto si pone come obiettivo la ristrutturazione e il completamento delle aule esistenti e la costruzione di una nuova aula della scuola primaria di Kopala, nella divisione di Karungu. L'intervento renderà agibile la scuola, attualmente in condizioni decisamente precarie e in larga misura non accessibile durante la stagione delle piogge, agevolando un regolare processo di apprendimento scolastico. La scuola si trova in prossimità delle strutture socio/sanitarie gestite dai missionari camilliani, il St. Camillus Dala Kiye, una struttura di accoglienza per orfani, e del St. Camillus Mission Hospital. La scuola di Kopala è frequentata da 342 ragazzi, la metà circa dei quali orfani per lo più a causa dell'AIDS. L'edificio esistente è in muratura ma manca interamente di porte e finestre e in alcuni casi del pavimento in cemento e della copertura; inoltre, la struttura manca pressoché interamente di panche e banchi, costringendo i ragazzi a sedere in terra.

La scuola è governativa, ma lo stato del Kenya, come molti altri paesi in via di sviluppo, non dispone delle risorse necessarie a finanziare le infrastrutture scolastiche per tutto il territorio nazionale, in particolare nelle aree rurali e periferiche quali quella di Kopala. Le attività di raccolta fondi all'interno della comunità locale (harambee) sono infruttuose: il dilagare dell'AIDS nell'area sta impoverendo sensibilmente la comunità, i cui membri adulti, fonti di reddito familiare, muoiono lasciando orfani privi di risorse anche per la sola sussistenza. L'obiettivo del progetto è dunque di fornire alla comunità locale di Kopala una struttura adeguata dove insediare la scuola primaria e favorire un regolare processo di apprendimento per tutti i suoi studenti.

CONTESTO

Origine dell'iniziativa

Il progetto è parte di una serie di interventi messi in atto dai missionari camilliani nell'area di Karungu per far fronte all'"emergenza orfani" che è seguita al dilagare dell'AIDS in Kenya.

I dati ufficiali forniti da UNAIDS indicano un tasso di prevalenza dell'Hiv pari al 13,94% a fine 1999, un tasso che gli operatori sanitari delle numerose Ong presenti nel paese ritengono ampiamente sottostimato, e un numero di orfani (di madre o di entrambi i genitori) causati dall'AIDS pari a 547mila unità a fine 1999. Si ritiene che una larga maggioranza di essi sia sieronegativa, dato che i bambini sieropositivi muoiono con forti probabilità entro i primi cinque anni di vita.

Contesto nazionale

Il Kenya, in Africa orientale, occupa una superficie di 582664 kmq, con una popolazione pari a circa 30 mln di abitanti. Le lingue ufficiali sono il kiswahili e l'inglese. Il 70% della popolazione è cristiana, il 20% animista e il restante 10% musulmana. I principali gruppi etnici del paese sono i Kikuyu (22%), i Luhya (14%), i Luo (13%, che abitano prevalentemente la regione del Nyanza), i Lambe e i Kalenjin.



Ex colonia britannica, il Kenya ha raggiunto l'indipendenza nel dicembre 1963, con Jomo Kenyatta come primo presidente. Alla morte di Kenyatta nel 1978, Daniel Arap Moi si è insediato alla presidenza della repubblica. Nel 1992 il paese si è aperto al multipartitismo ma, nonostante la formazione di numerosi partiti di opposizione, il Kenya African National Union (l'ex partito unico) ha continuato a dominare la scena politica fino alle elezioni del dicembre 2002, con la sconfitta del KANU e la vittoria del partito d'opposizione. Mwai Kibaki è il nuovo capo di stato keniota.

L'economia keniota è cresciuta rapidamente dopo l'indipendenza, anche grazie al generoso sostegno dei donatori: negli anni Ottanta, in particolare, il Kenya era uno dei principali recipienti di aiuti in Africa Subsahariana. Le relazioni con i donatori sono drasticamente peggiorate negli anni Novanta, con gravi conseguenze sulla situazione economica keniota. I principali creditori bi- e multilaterali lamentavano la diffusa corruzione e l'opacità nella gestione delle risorse pubbliche: la netta flessione degli aiuti e dei crediti esteri agevolati ha danneggiato sensibilmente l'attività produttiva. Negli anni 1990-00 la crescita del Pil reale media annua è stata pari al 2,1%, negativa dunque in termini pro capite. Nel 2000 il Pil reale è addirittura diminuito, aggravando le già precarie condizioni di vita della popolazione. Il recente mutamento del quadro politico seguito alle elezioni di dicembre 2002 potrebbe agevolare una ripresa delle relazioni con i donatori esteri e un miglioramento della situazione economica del Kenya.

Contesto territoriale

La provincia keniota in cui si trova la scuola di Kopala è quella occidentale del Nyanza, affacciata sul lago Vittoria, che presenta il più elevato tasso di prevalenza dell'Hiv del Kenya. I dati sono impressionanti: secondo uno studio condotto nel 1998 a Kisumu, il principale centro urbano e nodo stradale del Kenya occidentale, circa il 39% delle donne di età compresa tra i 20 e i 29 anni era sieropositiva; per i maschi tra i 30 e i 39 anni il tasso di prevalenza era del 34%.

La principale ragione di una così estesa diffusione del virus Hiv nella provincia del Nyanza risiede anche nelle credenze e tradizioni culturali Luo, maggioritaria nell'area. L'AIDS sarebbe causata da stregonerie, una credenza che riduce tra i Luo l'efficacia delle campagne di informazione organizzate nel paese sulle modalità di trasmissione del virus e sui rischi ad esso connessi. Ad incidere in misura significativa sulla diffusione del virus Hiv è la pratica di ricevere in eredità la vedova da parte del fratello del defunto. Se una donna rifiuta di "farsi ereditare" si espone, secondo le credenze Luo, ad anatemi e perde il diritto di coltivare le terre del marito.

Il bacino di utenza delle strutture sanitarie create e gestite dai missionari camilliani non è risparmiato dalla piaga dell'AIDS: i tassi di prevalenza nella divisione di Karungu sono coerenti con quelli provinciali. I dati rilevati dalla banca del sangue del St. Camillus Mission Hospital (i donatori sono per lo più parenti di pazienti trasfusi, di età compresa tra i 18 e i 48 anni) sono i seguenti: nel 2000 su 967 unità di sangue raccolto, 286 erano positive all'Hiv (29,6%). Nel 2001 si osserva una flessione del tasso di



prevalenza (23,3%), che si conserva comunque molto elevato. Nel 2000, su 978 pazienti a cui e' stato effettuato il test, 623 sono risultati sieropositivi all'Hiv (pari al 63,7%): nel 2001 il tasso di prevalenza sugli 871 pazienti testati ha raggiunto il 75,3%.

Con una presenza cosi' diffusa di sieropositivi e malati di AIDS, non stupisce l'alto numero di orfani nella zona, molti dei quali completamente abbandonati a loro stessi. Nella divisione di Karungu sono stati censiti circa 1500 bambini che hanno perso entrambi i genitori, 4000 orfani di un genitore e 350 bambini i cui legami con la cosiddetta famiglia allargata sono particolarmente deboli, in alcuni casi del tutto assenti.

Per far fronte a questa tragedia, nel 1999 i missionari camilliani hanno avviato la costruzione del St. Camillus Dala Kiye, una struttura di accoglienza per orfani della zona di Karungu, che si propone di offrire ospitalità fissa ad una sessantina di orfani che non hanno supporto alcuno dai parenti, oltre ad una serie di servizi socio-educativi a beneficio di tutti i bambini in difficoltà. All'interno del Dala Kiye e' stato inoltre avviato un centro nutrizionale per oltre 200 orfani. La sistemazione della Scuola primaria di Kopala completa dunque una serie di interventi sul territorio ideati e realizzati dai missionari camilliani che miglioreranno sensibilmente le prospettive di vita di centinaia di bambini orfani.

Beneficiari

Sono 342 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, di cui la meta' circa orfani, che attualmente frequentano la scuola primaria attivata dalla comunità locale in strutture del tutto inadeguate per assicurare un decoroso percorso di apprendimento. Il completamento della scuola e la costruzione della nuova aula costituiscono un forte incentivo alla comunità locale a proseguire nel proprio impegno di supporto e aiuto agli orfani.

STRATEGIA DI INTERVENTO

Obiettivo generale

Migliorare, mediante l'accesso all'istruzione primaria, le condizioni di vita e le prospettive di bambini e ragazzi orfani o che appartengono a famiglie in condizioni economiche particolarmente precarie.

Obiettivo specifico

Completamento di 7 aule gia' esistenti e degli uffici del corpo insegnante e dell'amministrazione e costruzione di 1 nuova aula per la classe ottava della primaria (attualmente mancante); arredamento della struttura.

Risultati attesi

La sistemazione della scuola primaria agevolerà l'accesso all'istruzione a centinaia di minori. Oltre a porre in essere una delle condizioni essenziali



per un futuro migliore di questi bambini, la frequenza scolastica contribuisce sensibilmente a sottrarre molti orfani a quel processo di marginalizzazione che li vede coinvolti.

Realizzazione dell'intervento

L'Ordine dei religiosi camilliani si impegna a gestire la fase operativa del progetto. La manodopera sarà fornita gratuitamente dalla comunità locale di Kopala, quale contributo prezioso alla realizzazione dell'intervento. I materiali necessari alla costruzione saranno reperiti sul posto.

Nel dettaglio, l'intervento consiste in:

- ✓ Per le classi 1st, 2nd, 3rd, 4th e gli uffici amministrativi e del corpo insegnante: collocamento dei serramenti e arredamento.
- ✓ Per le classi 5th, 6th e 7th: posatura del pavimento in cemento (oggi inesistente, come risulta dalle immagini allegate al progetto), copertura delle aule, serramenti e arredamento.
- ✓ Costruzione e arredamento dell'aula per la 8th della primaria.
- ✓ Collocamento di due tank per la raccolta dell'acqua piovana: l'area in cui sorge la scuola non dispone di vicine fonti d'acqua.

Le attrezzature necessarie al progetto sono:

° Materiali edili:

- sabbia
- cemento
- pietrisco
- ferro
- mattoni
- legname (travi per il tetto)
- chiodi
- serramenti
- filo di ferro
- corrugati galvanizzati
- colmi

° Arredamenti interni

- banchi e panche in legno

PIANO FINANZIARIO

Classe	Tipo di intervento	Costo in scellini	Costo in euro	Totale in euro
CLASSE I	n° 3 finestre	6.000	75,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				150,00
CLASSE II	n° 3 finestre	6.000	75,00	



	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				150,00
CLASSE III	n° 2 finestre	4.000	50,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				125,00
CLASSE IV	n° 3 finestre	6.000	75,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				150,00
CLASSE V	Posatura pavimento	37.540	469,25	
	Travi in legno e chiodi	10.000	125,00	
	Rifacimento copertura	10.650	133,13	
	n° 3 finestre	6.000	75,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				752,38
CLASSE VI	Posatura pavimento	37.540	469,25	
	Travi in legno e chiodi	10.000	125,00	
	Rifacimento copertura	10.650	133,13	
	n° 4 finestre	8.000	100,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				777,38
CLASSE VII	Posatura pavimento	37.540	469,25	
	Travi in legno e chiodi	10.000	125,00	



	Rifacimento copertura	10.650	133,13	
	n° 3 finestre	6.000	75,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
	Lavagna	5.000	62,50	
				814,88
CLASSE VIII (nuova aula)	Fondamenta	25.000	312,5	
	Posatura pavimento	37.540	469,25	
	Struttura di superficie	66.000	825,00	
	Cordolo	4.800	60,00	
	Travi in legno e chiodi	20.000	250,00	
	Copertura	10.650	133,13	
	n° 3 finestre	6.000	75,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
	Lavagna	5.000	62,50	
				2.262,38
UFFICI	n° 4 finestre	8.000	100,00	
	n° 4 porte interne	12.000	150,00	
	n° 1 porta esterna	6.000	75,00	
				325,00
ARREDAMENTO	n° 114 panche e banchi (3 per panca)	220.000	2.750,00	
				2.750,00
TANK PER L'ACQUA	2 cisterne da 10mila litri	140.000	1.750,00	1.750,00
			TOTALE	10.007,02



(1) Il tasso di cambio utilizzato è euro/scellini = 80,00

Il contributo finanziario potrà essere inviato a:

PRO.SA – Onlus
Via Lepetit, 4
20124 MILANO
c.c.p. n. 41914243

oppure

PRO.SA Onlus
c.c.b. 22555-19
Banca Intesa BCI
Filiale 22 – Milano
ABI 03069
CAB 09505

oppure

First American Bank – Nairobi
SWIFT FIAKKENX
Children Home – Karungu
A/C 22794019

PRO.SA Onlus e' la Fondazione per la Promozione Umana e la Salute, presso il Centro Missioni Camilliane di Milano.
Conservate la ricevuta delle vostre offerte alla PRO.SA: potrete detrarre con la prossima dichiarazione dei redditi.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che renderanno possibile l'attuazione di questo progetto.

Karungu, marzo 2004